



Con *100 storie* e un'intervista i messinesi nel mondo al Taobuk di Taormina

Descrizione

Si è concluso il ciclo di incontri con l'autore *Narrazioni a Natale – Aspettando Taobuk*, promosso dal Comune di Taormina, e organizzato da **Taobuk Festival** nella splendida cornice del Palazzo dei Duchi di Santo Stefano. Protagonista dell'ultimo incontro della rassegna, il libro **100 storie...e un'intervista** scritto dalla giornalista messinese Claudia Benassai, che ha ripercorso la carrellata di vite vere raccontate sulla *Gazzetta del Sud* dal 2018 ad oggi. Un volume pubblicato dall'editore messinese Costantino Di Nicolò.



I Giardini d'Amore, alcuni tra i più importanti protagonisti del libro assieme all'autrice e all'anima di Taobuk Antonella Ferrara

Un inno senza retorica alla capacità di tanti messinesi che ce l'hanno fatta, rivelando energie positive e misconosciute della città dello Stretto. Storie di giovani, ma non solo. Storie di amicizia, integrazione, sacrifici e rivalse. Storie ordinarie, che a volte diventano straordinarie, e che dimostrano l'esistenza di un Sud produttivo che sa farsi strada, in Sicilia, in Italia e nel mondo. Ha moderato l'incontro la direttrice artistica di **Taobuk**, Antonella Ferrara, alla presenza, tra gli altri, del sindaco di Taormina, Mario Bolognari. Il giornalista **Fabrizio Bertè** ha dialogato con Claudia



B...osi su alcune delle 100 storie del volume.



Il libro di Claudia Benassai esposto

Hanno impreziosito la serata gli imprenditori messinesi **Katia Consentino**, **Emanuela Russo** e **Giuseppe Piccolo**, che hanno dato vita ai **“Giardini d’Amore”** i tre giovani, presenti all’evento, e tra i grandi protagonisti del libro, hanno raccontato la loro storia, dal momento in cui hanno deciso, anche se i loro percorsi professionali li avevano portati altrove, di investire sulle proprie radici, per creare una nuova impresa che produce liquori artigianali, rilevando un vecchio opificio. E proprio recentemente, **“Spirito Autoctono”**, la prima guida alla produzione italiana di distillati, amari, vermouth, bitter e liquori, edita dal **“Touring Club Italiano”**, ha premiato il Liquore di Limone Interdonato di **“Giardini d’Amore”** con la massima riconoscenza: **“Ampolla d’Oro 2022”**.



Fabrizio Bertà, Claudia Benassai e Antonella Ferrara

Ad arricchire il pomeriggio culturale, chiudendo la bellissima serata, un intervento musicale del **“Quintetto d’Archia”** del Teatro **“Massimo Bellini”** di Catania, **l’ente lirico catanese**, legato a **“Taobuk”** da un collaudato e sinergico sodalizio. La volontà di Antonella Ferrara e del primo cittadino taorminese Mario Bolognari è stata quella di **“utilizzare”** la Perla dello Jonio per raccontare, attraverso la cultura, le bellezze del nostro territorio, e soprattutto **l’intraprendenza dei giovani siciliani**. La Ferrara e Bolognari hanno ribadito che in queste festività natalizie hanno voluto mettere la Sicilia e le sue ricchezze umane al centro di un progetto di rinascita.



Gli archi del Teatro Massimo Bellini di Catania

«Il bilancio è estremamente positivo» ha detto **Antonella Ferrara**. La rassegna «Narrazioni a Natale – Aspettando Taobuk» è nata per dare continuità a tutti gli eventi che pongono i libri e la lettura al centro della scena culturale urbana. È stata una rassegna non semplice da organizzare, alla luce del momento che stiamo attraversando, ma ogni evento ha rappresentato un vero e proprio «nutrimento» per la collettività, per continuare a riunirsi attorno al tema della lettura».

Soddisfatto il sindaco **Mario Bolognari**: «Abbiamo cercato di resistere, visto il momento. «Taobuk» è un evento ormai consolidato a livello nazionale e internazionale e rappresenta anche un'ottima occasione per visitare Taormina. Ogni appuntamento è stato organizzato in piena sicurezza e siamo felici di aver portato a termine la rassegna. Il filo conduttore è stato quello di «usare» Taormina, che è una vetrina internazionale, per promuovere il territorio siciliano e le potenzialità e le idee dei nostri giovani».



L'autrice Claudia Benassai



Un'intervista per **Claudia Benassai**, messinese, classe 1986, giornalista pubblicista che si è laureata in Lettere e Scrittura alla Sapienza di Roma con una tesi sul rapporto tra mafia e giornalismo, incentrata sulle figure di Beppe Alfano, Mario Francese e Muro De Mauro, i giornalisti siciliani uccisi da "Cosa Nostra". «Per me è stata una grande emozione essere qui, in una cornice veramente bellissima. Ringrazio di cuore Antonella Ferrara, anima e ideatrice di questo bellissimo evento, e il sindaco Mario Bolognari. In un momento del genere, è stato bello parlare di storie positive e di ragazzi che ce l'hanno fatta a raggiungere i propri sogni. Storie che possono rappresentare uno stimolo per tanti giovani e non solo. Le buone notizie, oggi, fanno notizia, e vanno raccontate e veicolate».

Categoria

1. Oltre lo Sport

Tag

1. Libro
2. Taobuk
3. Taormina

Data di creazione

6 Gennaio 2022

Autore

redazione

default watermark